

Codice A1902A

D.D. 12 agosto 2021, n. 312

Approvazione bando regionale per la concessione alle imprese artigiane piemontesi di un'agevolazione per la partecipazione alla manifestazione AF - L'Artigiano in Fiera (Fieramilano - Rho 4-12 dicembre 2021) CUP J49J20001520002.



ATTO DD 312/A1902A/2021

DEL 12/08/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1902A - Artigianato

OGGETTO: Approvazione bando regionale per la concessione alle imprese artigiane piemontesi di un'agevolazione per la partecipazione alla manifestazione AF – L'Artigiano in Fiera (Fieramilano – Rho 4-12 dicembre 2021) CUP J49J20001520002.

Premesso che:

la L.R. 14 gennaio 2009, n. 1 “Testo Unico in materia di Artigianato” prevede interventi a sostegno dell’artigianato mediante azioni di valorizzazione, tutela e sviluppo delle imprese artigiane;

con D.G.R. n. 38-1813 del 31 luglio 2020 “L.R. 1/2009 “Promozione e Internazionalizzazione delle imprese artigiane piemontesi: Calendario manifestazioni strategiche anni 2020 e 2021 ed azioni di supporto di carattere nazionale e internazionale sul territorio italiano”, la Giunta regionale ha approvato gli interventi per l’attuazione, tra gli altri, del punto IV.3 promozione/internazionalizzazione delle imprese artigiane piemontesi del vigente Documento triennale di indirizzi 2015-2017, tra i quali è ricompreso il sostegno per la partecipazione delle imprese artigiane piemontesi alla manifestazione AF – L’Artigiano in fiera – edizione 2021;

con D.G.R. n. 1-3253 del 21 maggio 2021 la Giunta regionale ha approvato il programma biennale 2021-2022 degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a euro 40.000,00, nel quale è ricompreso l’affidamento del servizio di organizzazione della partecipazione delle imprese artigiane piemontesi ad AF – L’Artigiano in fiera all’Ente organizzatore in esclusiva Ge.Fi S.p.A. (CUP J49J20001520002 – CIG 8209704 - Capitolo di spesa n.113773/2021);

con D.G.R. n. 38-1813 del 31 luglio 2020 la Giunta regionale ha, altresì, demandato al Settore Artigianato della Direzione Competitività del Sistema Regionale l’adozione dei provvedimenti e degli atti necessari per l’attuazione della deliberazione stessa;

in particolare, con il presente provvedimento occorre approvare il bando per la selezione delle imprese artigiane piemontesi, in possesso dei requisiti previsti dalla D.G.R. n. 38-1813 del 31 luglio

2020, che potranno usufruire dell'agevolazione regionale per la partecipazione ad AF – L'Artigiano in fiera, consistente nell'abbattimento del costo del plateatico nella misura stabilita dalla deliberazione stessa; per tale finalità sono state stanziare risorse pari a complessivi Euro 95.000,00 (oneri fiscali inclusi), sul capitolo n. 113773 del Bilancio di previsione regionale 2021-2023, annualità 2021 (legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 e s.m.i. - D.G.R. n. 1-3115 del 19 aprile 2021) che verranno impegnate con successivo provvedimento come di seguito richiamato;

la D.G.R. n. 38-1813 del 31 luglio 2020 ha, inoltre, previsto che la Regione Piemonte stipuli apposito contratto con l'Ente gestore, organizzatore in esclusiva della manifestazione, società Ge.Fi. S.p.A., viale Achille Papa 30 – 20149 Milano – P.IVA 11402090150, per l'abbattimento dei costi di partecipazione delle imprese artigiane alla manifestazione AF – L'Artigiano in fiera; le condizioni economiche, riservate da Ge.Fi. S.p.A. alle imprese artigiane piemontesi che beneficiano dell'agevolazione regionale sono indicate nella nota prot. n. 9359 del 11.08.2021 agli atti del presente Settore; l'affidamento verrà effettuato successivamente all'individuazione delle imprese partecipanti mediante il bando che si approva con il presente provvedimento.

Il bando allegato alla presente determinazione, di cui è parte integrante e sostanziale, prevede i requisiti di partecipazione delle imprese, le caratteristiche dell'agevolazione, le modalità e i tempi di espletamento del bando.

Unioncamere Piemonte e le CC.I.AA. piemontesi collaborano e partecipano all'iniziativa promozionale, in attuazione della deliberazione sopra citata; in particolare, Unioncamere Piemonte collabora con la Regione nella gestione del bando approvato con il presente provvedimento, ricevendo le domande di agevolazione presentate dalle imprese artigiane che partecipano ad AF-L'Artigiano in Fiera, verificando il possesso dei requisiti previsti dal bando e praticando l'abbattimento del costo di partecipazione ad AF-L'Artigiano in Fiera fino ad esaurimento dei fondi disponibili e secondo il criterio cronologico di ricevimento della domanda di agevolazione.

Dato atto che, ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i. e della l.r. n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i., Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Artigianato; si potrà prendere visione degli atti come indicato nel bando allegato;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021;

considerato tutto quanto sopra, sussistono le condizioni per approvare, in attuazione della D.G.R. n. 38 - 1813 del 31 luglio 2020, l'allegato bando per la concessione alle imprese artigiane piemontesi di un'agevolazione per la partecipazione ad AF – L'Artigiano in Fiera, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i. e la legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;

- la Legge 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva";
- la Legge 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- il D. lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- il D. lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5/5/2009, n. 42" e s.m.i.;
- il D. Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte e s.m.i.;
- il decreto legge n. 76 del 16/07/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali", convertito con legge n. 120/2020;
- la Legge regionale n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;
- la L.R. n. 1/2009 e s.m.i. "Testo unico in materia di artigianato";
- la L.R. n. 8 del 15/04/2021 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023. Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10, comma 2 del D.Lgs 118/2021 e s.m.i.";
- la D.G.R. n. 1 - 4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni", parziale revoca della D.G.R. 8-29910 del 13.4.2000";
- la D.G.R. n. 10-2143 del 28/09/2015 "LR 1/2009 - Testo unico in materia di artigianato, art. 10 - Approvazione del Documento triennale di indirizzi 2015-2017";
- la D.G.R. n. 38-1813 del 31 luglio 2020 L.R. 1/2009 "Promozione e Internazionalizzazione delle imprese artigiane piemontesi: Calendario manifestazioni strategiche anni 2020 e 2021 ed azioni di supporto di carattere nazionale e internazionale sul territorio italiano".
- la D.G.R. 1-3082 del 16/04/2021 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza per gli anni 2021-2023 della Regione Piemonte";

DETERMINA

per le ragioni esposte in premessa:

- di approvare il bando allegato, costituente parte integrante e sostanziale alla presente determinazione, per la concessione alle imprese artigiane piemontesi di un'agevolazione per la partecipazione ad AF – L'Artigiano - Fieramilano, 4-12 dicembre 2021, con i relativi allegati: domanda di agevolazione, dichiarazione "de minimis", informativa sul trattamento dei dati personali;
- di prevedere che il bando abbia durata dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte fino al 5 ottobre 2021, termine di scadenza per la presentazione delle domande;

- di approvare, con successivo provvedimento, l'elenco delle imprese artigiane ammesse all'agevolazione di cui all'allegato bando, in conformità alle risultanze dell'istruttoria effettuata da Unioncamere Piemonte ai sensi della D.G.R. n. 38-1813 del 31 luglio 2020.

- di approvare, con successivo provvedimento, apposito contratto con l'ente gestore organizzatore in esclusiva della manifestazione ai sensi della D.G.R. n. 38-1813 del 31.07.2020.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro il termine di 60 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs n. 33/2013 e s.m.i. nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

LA DIRIGENTE (A1902A - Artigianato)
Firmato digitalmente da Patrizia Quattrone

Allegato

BANDO REGIONALE PER LA CONCESSIONE ALLE IMPRESE ARTIGIANE PIEMONTESE DI UN'AGEVOLAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE AF – L'ARTIGIANO IN FIERA (Fieramilano – Rho, 4 -12 dicembre 2021)

Sommario

A. INTERVENTO, SOGGETTI E RISORSE	pag. 2
A.1 Finalità e soggetti	pag. 2
A.2 Riferimenti normativi	pag. 2
A.3 Dotazione finanziaria	pag. 2
A.4 Soggetti beneficiari: requisiti	pag. 3
B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	pag. 3
B.1 Caratteristiche dell'agevolazione	pag. 3
B.2 Costi area espositiva AF - L'Artigiano in Fiera – Padiglione 6	pag. 4
B.3 Regime di aiuto	pag. 4
C. DOMANDA E CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE	pag. 4
C.1 Presentazione della domanda	pag. 4
C.2 Procedura per la concessione dell'agevolazione	pag. 6
D. DISPOSIZIONI FINALI	pag. 7
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari	pag. 7
D.2 Ispezioni e controlli	pag. 7
D.3 Monitoraggio dei risultati	pag. 7
D.4 Trattamento dei dati personali	pag. 7
D.5 Pubblicazione, informazioni e contatti	pag. 8
D.6 Diritto di accesso agli atti	pag. 8
D.7 Riepilogo termini	pag. 8
D.8 Allegati	pag. 9
D.9 Scheda informativa sintetica sul bando	pag. 9

A. INTERVENTO, SOGGETTI E RISORSE

A.1 Finalità e soggetti

Con il presente bando la Regione Piemonte concede alle imprese artigiane piemontesi, in attuazione della D.G.R. n. 38 -1813 del 31 luglio 2020, un'agevolazione per la partecipazione alla manifestazione AF – L'Artigiano in Fiera (Fieramilano – Rho, 4 -12 dicembre 2021).

La manifestazione AF – L'Artigiano in Fiera è evento di rilevanza internazionale dedicato all'artigianato e alle piccole imprese, per i quali rappresenta, grazie al vasto pubblico, un vetrina promozionale di prodotti e imprese. L'evento si tiene dal 4 al 12 dicembre 2021 nello spazio espositivo di Fieramilano, all'interno del quale viene riservato uno spazio dedicato, nel Padiglione 6, alle imprese artigiane del Piemonte che aderiscono al presente bando.

L'Ente gestore, organizzatore in esclusiva della manifestazione, è la società Ge.Fi. S.p.A., viale Achille Papa 30 – 20149 Milano – P. IVA 11402090150, con il quale la Regione Piemonte stipula apposito contratto per l'abbattimento dei costi di partecipazione delle imprese artigiane. La partecipazione delle imprese artigiane ad AF – L'artigiano in Fiera è subordinata alle specifiche condizioni di ammissione previste dal regolamento generale della manifestazione (pubblicato sul sito: <https://landingaflive.artigianoinfiera.it/2021/index.html>); in particolare, l'Ente organizzatore ammette a partecipare, all'atto dell'iscrizione, le imprese artigiane con produzione propria di abbigliamento e accessori, articoli da regalo e oggettistica, gioielleria e oreficeria, mobili e complementi d'arredo, prodotti enogastronomici (per l'elenco completo si rimanda al regolamento generale della manifestazione).

L'agevolazione regionale è riservata alle imprese artigiane partecipanti ad AF – L'Artigiano in Fiera aventi i requisiti di cui al presente bando, in attuazione della D.G.R. n. 38 -1813 del 31 luglio 2020.

Unioncamere Piemonte e le C.C.I.A.A. piemontesi collaborano e partecipano all'iniziativa promozionale, in attuazione della D.G.R. n. 38 -1813 del 31 luglio 2020; in particolare, Unioncamere Piemonte collabora con la Regione Piemonte nella gestione del presente bando, ricevendo le domande di agevolazione presentate dalle imprese artigiane che partecipano ad AF-L'Artigiano in Fiera, verificando il possesso dei requisiti previsti dal presente bando e praticando l'abbattimento del costo di partecipazione ad AF-L'Artigiano in Fiera fino ad esaurimento dei fondi disponibili e secondo il criterio cronologico di ricevimento della domanda di agevolazione.

A.2 Riferimenti normativi

Normativa regionale:

- Legge regionale 14 gennaio 2009, n. 1 Testo Unico in materia di artigianato;
- D.G.R. n. 10 -2143 del 28 settembre 2015 Documento triennale di indirizzi 2015-2017;
- D.G.R. n. 38-1813 del 31 luglio 2020 L.R. 1/2009 “Promozione e Internazionalizzazione delle imprese artigiane piemontesi: Calendario manifestazioni strategiche anni 2020 e 2021 ed azioni di supporto di carattere nazionale e internazionale sul territorio italiano”.
- D.G.R. n. 1 – 3253 del 21 maggio 2021 Approvazione del programma biennale 2021-2022 degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a euro 40.000,00 - art. 21 del d. lgs. n. 50/2016.

A.3 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria del presente bando è pari a € 95.000,00 oneri fiscali inclusi.

Le risorse sono stanziare sul Bilancio di previsione regionale 2021-2023, annualità 2021 (Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 e s.m.i. - D.G.R. n. 1-3115 del 19 aprile 2021).

A.4 Soggetti beneficiari: requisiti

1. In conformità a quanto previsto dalla D.G.R. n. 38 -1813 del 31 luglio 2020, possono presentare domanda per l'agevolazione di cui al presente bando le imprese artigiane piemontesi in possesso dei seguenti requisiti al momento di presentazione della domanda:

- a) annotazione della qualifica di impresa artigiana nel registro imprese delle CCIAA del Piemonte con sede operativa attiva in Piemonte;
- b) che svolgano attività prevalente (codice ATECO 2007) in tutti i settori ammessi dal regolamento "De minimis" e non rientranti pertanto nelle attività economiche escluse o ammesse con le limitazioni in base al Regolamento (CE) n. 1407/2013 "De minimis";
- c) che non siano soggette a procedure concorsuali e non siano in stato di insolvenza dichiarato secondo la normativa in vigore;
- d) che siano in regola con i versamenti contributivi e previdenziali (DURC);
- e) che siano in regola con i versamenti dovuti a norma di legge alle Camere di Commercio.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione

1. L'agevolazione di cui al presente bando consiste nell'abbattimento del costo di partecipazione alla manifestazione AF - L'Artigiano in Fiera 2021, in particolare del costo del plateatico, nella misura stabilita dalla DGR n. 38 -1813 del 31 luglio 2020, come segue:

- per gli ESPOSITORI NUOVI (imprese artigiane piemontesi che partecipano per la prima volta alla manifestazione o che non hanno preso parte alle tre precedenti edizioni (2017, 2018 e 2019):

Euro 950,00 (oneri fiscali esclusi) per stand di 9 mq lineari;

Euro 1.400,00 (oneri fiscali esclusi) per stand di 12 mq lineari o metratura superiore;

- per gli ESPOSITORI STORICI (imprese artigiane piemontesi con almeno una partecipazione alla manifestazione nelle ultime tre edizioni):

Euro 850,00 (oneri fiscali esclusi) per stand di 9 mq lineari;

Euro 1.100,00 (oneri fiscali esclusi) per stand di 12 mq lineari o metratura superiore.

2. I costi per la partecipazione agevolata delle imprese artigiane ad AF - L'Artigiano in Fiera sono corrisposti all'Ente organizzatore come segue:

- le imprese artigiane versano la quota di iscrizione ad AF - L'Artigiano in Fiera (punto B.2.2 – C.1.7), allegando alla domanda di agevolazione di cui al presente bando la ricevuta del versamento;

- le imprese artigiane corrispondono il saldo della quota di partecipazione ad AF - L'Artigiano in Fiera, decurtata dell'agevolazione regionale (ed eventualmente anche di quella delle Camere di Commercio di cui al punto B.2, 1-3-4-5) dopo aver ricevuto la comunicazione del riconoscimento dell'agevolazione;

- la Regione Piemonte eroga a Ge.Fi. S.p.A. in un'unica soluzione, in conformità al contratto stipulato in attuazione della D.G.R. n. 38 -1813 del 31 luglio 2020, l'importo complessivo dell'agevolazione riconosciuta per le imprese artigiane partecipanti ad AF - L'Artigiano in Fiera in conformità al presente bando.

3. L'agevolazione regionale di cui al presente bando è cumulabile con l'eventuale ulteriore sostegno concesso dal sistema camerale piemontese, che venga disposto da Unioncamere Piemonte in concorso con le C.C.I.A.A. piemontesi. L'impresa artigiana a cui venga riconosciuta l'agevolazione regionale di cui al presente bando beneficerà automaticamente dell'ulteriore agevolazione, qualora disposta, della Camera di Commercio presso cui è iscritta l'impresa.

B.2 Costi area espositiva AF - L'Artigiano in Fiera – Padiglione 6

Le condizioni economiche, riservate da Ge.Fi. S.p.A. alle imprese artigiane piemontesi che beneficiano dell'agevolazione regionale per la partecipazione ad AF - L'Artigiano in Fiera nell'area espositiva del Padiglione 6, sono le seguenti:

1. costi dell'area espositiva (plateatico), da cui verrà decurtata l'agevolazione regionale di cui al presente bando (non includono la quota di iscrizione, i servizi aggiuntivi con assicurazione obbligatoria, il preallestimento di base):

- costo del plateatico per stand lineari (non angolari): € 230,00/mq + IVA (invece di 240,00/mq)
- costo del plateatico per stand angolari: € 275,00/mq + IVA (invece di 295,00/mq)

2. quota di iscrizione: € 550,00 + IVA

3. servizi aggiuntivi (inclusa assicurazione all-risk): € 100,00 + IVA

4. costo del preallestimento degli spazi espositivi: € 30,00/mq + IVA

5. eventuali servizi facoltativi aggiuntivi: su richiesta a Ge.Fi. S.p.A.

B.3 Regime di aiuto

1. Gli aiuti di cui al presente atto sono concessi sulla base del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis".

2. In particolare, in base all'art. 3, comma 2 del citato regolamento, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi a una impresa unica non può superare euro 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari.

3. Se l'impresa unica richiedente ha ottenuto aiuti riconducibili alla categoria "de minimis" d'importo complessivamente inferiore al massimale pertinente, tale limite, per effetto della concessione dell'aiuto richiesto, non potrà essere superato durante il periodo che copre l'esercizio finanziario interessato e i due esercizi precedenti.

4. Il rappresentante legale dell'impresa rilascia in allegato alla domanda di agevolazione una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, attestante i contributi pubblici ottenuti negli ultimi due esercizi finanziari e nell'esercizio finanziario in corso, a partire da quanto pubblicato sul sito del Registro Nazionale Aiuti (www.rna.gov.it) nella sezione Trasparenza, nonché che l'impresa non rientra nelle attività economiche escluse o ammesse con le limitazioni in base al Regolamento (UE) n. 1407/2013 "De minimis".

C. DOMANDA E CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE

Il presente bando regionale viene gestito mediante collaborazione con Unioncamere Piemonte che, in attuazione di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 38-1813 del 31 luglio 2020, riceve le domande di agevolazione per la partecipazione ad AF – L'Artigiano in Fiera trasmesse dalle imprese artigiane, verifica il possesso dei requisiti di cui al presente bando, anche avvalendosi delle Camere di Commercio competenti per territorio, e riconosce alle imprese l'agevolazione fino ad esaurimento dei fondi disponibili e secondo il criterio cronologico di ricevimento delle domande.

C.1 Presentazione della domanda

1. La domanda di agevolazione regionale per la partecipazione ad AF – L'Artigiano in Fiera viene presentata dalle imprese artigiane piemontesi compilando il **modulo di cui all'Allegato "Domanda"** al presente bando,

reperibile e scaricabile dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte sul sito istituzionale della Regione Piemonte: www.regione.piemonte.it/web/temi/sviluppo/artigianato;

nonché sui seguenti siti:

- di Unioncamere Piemonte: www.pie.camcom.it
- della Camera di commercio di Alessandria-Asti: www.aa.camcom.it
- della Camera di commercio di Cuneo: www.cn.camcom.it
- della Camera di commercio Monterosa Laghi Alto Piemonte: www.pno.camcom.it
- della Camera di commercio di Torino: www.to.camcom.it

2. La domanda di agevolazione va trasmessa **entro il 5 ottobre 2021** via PEC a Unioncamere Piemonte: areaprogettiunioncamerepiemonte@legalmail.it

3. La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa artigiana e corredata da copia del documento di identità del sottoscrittore, a pena di inammissibilità della domanda stessa.

4. La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo di euro 16,00 ai sensi del DPR 642/1972. Nella domanda viene dichiarato il numero identificativo (seriale) della marca da bollo apposta sulla domanda, annullata e conservata presso l'impresa.

5. Nella domanda l'impresa dichiara ai sensi del DPR 445/2000 i propri elementi identificativi e quanto segue:

- l'annotazione della qualifica di impresa artigiana nel registro imprese della CCIAA del Piemonte competente per territorio con sede operativa attiva in Piemonte;
- di svolgere attività prevalente (codice ATECO 2007) nei settori ammessi dal regolamento UE n. 1407/2013 "De minimis" e di non rientrare pertanto nei casi di esclusione dall'applicazione del Regolamento medesimo;
- di non essere soggetta a procedure concorsuali e di non essere in stato di insolvenza dichiarato secondo la normativa in vigore;
- di essere in regola con i versamenti contributivi e previdenziali (DURC) oppure di risultare regolare ai fini del DURC in quanto non ha aperto nessuna posizione INPS /INAIL, non avendo in carico personale dipendente per il quale sia obbligatorio il versamento dei contributi;
- di essere in regola con i versamenti dovuti a norma di legge alla Camera di Commercio;
- l'assolvimento dell'imposta di bollo di cui al punto C.1.4.

6. L'impresa indica nella domanda un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) valido per le comunicazioni inerenti al bando.

7. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità della domanda stessa:

- copia del documento di identità del legale rappresentante che ha sottoscritto la domanda;
- il modulo con la dichiarazione "de minimis" (**Allegato "Dichiarazione "de minimis"** al presente bando) debitamente sottoscritto;
- l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR (**Allegato "Informativa sul trattamento dati personali"** al presente bando) debitamente sottoscritta;

- la ricevuta del versamento della quota di iscrizione ad AF - L'Artigiano in Fiera di cui al punto B.2.2., come indicato dal regolamento generale della manifestazione reperibile sul sito: <https://landingaflive.artigianoinfiera.it/2021/index.html>.

C.2 Procedura per la concessione dell'agevolazione

1. Unioncamere Piemonte, in attuazione di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 38-1813 del 31 luglio 2020:

- riceve le domande delle imprese artigiane di agevolazione regionale per la partecipazione ad AF – L'Artigiano in Fiera, redatte come indicato al punto C1 e trasmesse via PEC all'indirizzo: areaprogettiunioncamerepiemonte@legalmail.it

- verifica:

- a) la regolarità formale della domanda e la sua conformità rispetto a quanto richiesto dal bando;
- b) il possesso dei requisiti come indicati al punto C1, anche avvalendosi delle Camere di Commercio competenti per territorio, in particolare acquisendo d'ufficio il DURC;

- può richiedere, tramite posta elettronica certificata (PEC), chiarimenti e integrazioni che si rendessero necessari per l'istruttoria;

- riconosce alle imprese l'agevolazione regionale fino ad esaurimento dei fondi disponibili (punto A.3) e secondo il criterio cronologico di ricevimento delle domande: fa fede la data e ora di invio della PEC di trasmissione della domanda;

- comunica all'impresa richiedente, tramite posta elettronica certificata, l'esito della domanda di agevolazione regionale alla partecipazione ad AF – L'Artigiano in Fiera; l'esito sarà consultabile anche sul sito istituzionale della Regione Piemonte: www.regione.piemonte.it/web/temi/sviluppo/artigiano;

- invia alle imprese ammesse all'agevolazione la richiesta di pagamento entro il 10 novembre 2021 del saldo per la partecipazione ad AF - Artigiano in Fiera.

2. Entro 15 giorni dalla ricezione della comunicazione dell'esito della domanda di agevolazione le imprese beneficiarie possono comunicare la mancata accettazione dell'agevolazione, tramite PEC a Unioncamere Piemonte al seguente indirizzo: areaprogettiunioncamerepiemonte@legalmail.it

Unioncamere Piemonte provvede a prendere atto della mancata accettazione e a comunicare la stessa alla Regione Piemonte e all'Ente organizzatore qualora successiva alla trasmissione degli elenchi di cui ai successivi punti 4 e 5.

3. L'agevolazione è soggetta a decadenza, con provvedimento di Unioncamere Piemonte, qualora le dichiarazioni rese risultino false.

4. Unioncamere Piemonte approva e trasmette alla Regione Piemonte-Settore Artigianato entro l'8 ottobre 2021:

- l'elenco delle imprese artigiane ammesse all'agevolazione, articolate nelle quattro tipologie previste al punto B.1.1;
- l'elenco delle imprese artigiane non ammesse per carenza di requisiti e conformità a quanto indicato al punto C1;
- l'elenco delle eventuali imprese artigiane non ammesse per raggiungimento del limite delle risorse disponibili di cui al punto A.3.

5. Unioncamere Piemonte trasmette entro l'8 ottobre 2021 all'Ente organizzatore Ge.Fi. S.p.A. l'elenco delle imprese artigiane piemontesi ammesse all'agevolazione, articolate nelle quattro tipologie di agevolazione previste al punto B.1.1.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

1. Le imprese artigiane beneficiarie dell'agevolazione per la partecipazione ad AF – L'Artigiano in Fiera sono tenute a:

- rispettare tutte le disposizioni del presente bando;
- provvedere al saldo della quota di partecipazione ad AF – L'Artigiano in Fiera dopo aver ricevuto comunicazione da Unioncamere di ammissione all'agevolazione, con le modalità indicate ed entro il 10 novembre 2021;
- fornire, al termine della manifestazione, la documentazione a rendicontazione della partecipazione ad AF – L'Artigiano in Fiera, costituita da:
 - relazione finale sull'attività svolta corredata da documentazione fotografica atta ad evidenziare l'effettiva partecipazione dell'impresa artigiana alla fiera;
 - estremi della fattura e ricevuta di pagamento della quota di partecipazione;
- conservare per un periodo di almeno 10 anni la documentazione amministrativa e contabile relativa alle attività realizzate e alle spese sostenute;
- ricevere e collaborare ai controlli disposti dai soggetti preposti in relazione alla partecipazione ad AF – L'Artigiano in Fiera;
- rispondere alle richieste di informazioni, dati e rapporti della Regione Piemonte e di Unioncamere Piemonte finalizzati al monitoraggio dell'iniziativa;
- dare evidenza del sostegno della Regione Piemonte e di quello della Camera di Commercio, qualora ricorra, nella pubblicizzazione della partecipazione ad AF – L'Artigiano in Fiera,;
- adempiere gli obblighi di pubblicazione e trasparenza a carico dei beneficiari di contributi pubblici, di cui alla Legge 4 agosto 2017, n.124, art. 1, commi 125-129 e s.m.i..

D.2 Ispezioni e controlli

Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte, in collaborazione con l'Ente organizzatore si riservano di effettuare in qualsiasi momento controlli, preventivamente o anche mediante sopralluoghi nel corso dell'evento, finalizzati ad accertare la regolarità della partecipazione alla Fiera e la rispondenza di quanto dichiarato nella domanda di agevolazione.

D.3 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'efficacia della misura di sostegno regionale sono rilevati i seguenti indicatori:

- numero di imprese artigiane piemontesi che hanno ricevuto l'agevolazione per la partecipazione ad AF – L'Artigiano in Fiera, articolato nelle quattro tipologie previste dal bando;
- entità delle risorse impiegate complessivamente per le agevolazioni concesse in rapporto alle risorse disponibili.

D.4 Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali relativi alla procedura di agevolazione di cui al presente bando avviene in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR; Unioncamere Piemonte, le Camere di Commercio e la

Regione Piemonte trattano i medesimi dati per le procedure di rispettiva competenza come da Informativa di cui all'Allegato "Trattamento dati personali" al presente bando).

D.5 Pubblicazione, informazioni e contatti

1. Il presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Piemonte e sul sito istituzionale della Regione Piemonte: www.regione.piemonte.it/web/temi/sviluppo/artigianato

2. Per eventuali informazioni è possibile contattare:

- Unioncamere Piemonte ai seguenti riferimenti: promozione@pie.camcom.it - tel. 015.3599335

- le Camere di Commercio del Piemonte:

- Camera di Commercio di ALESSANDRIA ASTI
promozione@aa.camcom.it - Tel. 0131.313220 – 0141.535241
- Camera di Commercio di CUNEO
ceamcuneo@cn.camcom.it - Tel. 0171.318745 – 0171.318756
- Camera di Commercio MONTEROSA LAGHI ALTO PIEMONTE
promozione@pno.camcom.it - Tel. 0321.338230 – 0321.338226
- Camera di Commercio di TORINO
promozione@pie.camcom.it - Tel: 015.3599335
- l'Ente organizzatore di AF-L'Artigiano in Fiera:
<https://landingaflive.artigianoinfiera.it/2021/index.html#an-contacts>
Segreteria organizzativa: tel. 02.31911901

- le Associazioni di categoria artigiane

D.6 Diritto di accesso agli atti

1. Il diritto di accesso agli atti relativi al presente bando è riconosciuto ai sensi degli artt. 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., nonché dell'art. 25 della L.R. n. 14 del 14 ottobre 2014 e s.m.i..

2. La richiesta di accesso potrà essere inoltrata a Unioncamere Piemonte.

D.7 Riepilogo termini

4 dicembre 2021 – 12 dicembre 2021	Periodo di svolgimento di AF – L'Artigiano in Fiera
Agosto 2021	Publicazione del Bando: dalla data di pubblicazione sul B.U.R. decorrono i termini per la presentazione delle domande
5 ottobre 2021	Termine finale per la presentazione a Unioncamere Piemonte delle domande di agevolazione regionale per la partecipazione ad AF – L'Artigiano in Fiera
entro l'8 ottobre 2021	Comunicazione alle imprese sull'ammissione all'agevolazione per la partecipazione ad AF 2021
10 novembre 2021	Termine per il pagamento da parte delle imprese beneficiarie dell'agevolazione regionale della quota a

D8. Allegati

- Domanda
- Dichiarazione “de minimis”
- Informativa sul trattamento dati personali

D9. Scheda informativa sintetica sul bando

TITOLO	Bando regionale per la concessione alle imprese artigiane piemontesi di un’agevolazione per la partecipazione alla manifestazione AF – L’Artigiano in Fiera (FieraMilano – Rho, 4 -12 dicembre 2021)
DI COSA SI TRATTA	La Regione Piemonte promuove una misura di sostegno alla partecipazione delle imprese artigiane piemontesi alla fiera AF – L’Artigiano in Fiera, attraverso l’abbattimento del costo del plateatico.
CHI PUÒ PARTECIPARE	Imprese artigiane piemontesi, iscritte al Registro delle Imprese delle CCIAA del Piemonte e attive, con sede operativa attiva in Piemonte, con attività prevalente (codice ATECO 2007) nei settori ammessi dal regolamento “De minimis”, in regola con versamenti DURC e a Camera Commercio, non soggette a procedure concorsuali e non in stato di insolvenza.
DOTAZIONE FINANZIARIA	€ 95.000,00 oneri fiscali inclusi
CARATTERISTICHE DELL’AGEVOLAZIONE	Abbattimento del costo del plateatico differenziato per: - espositori nuovi (imprese artigiane piemontesi che partecipano per la prima volta alla manifestazione o che non hanno preso parte alle tre precedenti edizioni (2017, 2018 e 2019): <ul style="list-style-type: none">• € 950,00 (oneri fiscali esclusi) per stand di 9 mq lineari;• € 1.400,00 (oneri fiscali esclusi) per stand di 12 mq lineari o metratura superiore; - espositori storici (imprese artigiane piemontesi con almeno una partecipazione alla manifestazione nelle ultime tre edizioni): <ul style="list-style-type: none">• € 850,00 (oneri fiscali esclusi) per stand di 9 mq lineari;• € 1.100,00 (oneri fiscali esclusi) per stand di 12 mq lineari o metratura superiore.
REGIME AIUTI DI STATO	De Minimis

PROCEDURA DI SELEZIONE	Criterio cronologico di ricevimento della domanda fino ad esaurimento dei fondi disponibili
DATA DI APERTURA	Agosto 2021 dalla data di pubblicazione del Bando sul B.U.R.
DATA DI CHIUSURA	5 Ottobre 2021
COME PARTECIPARE	<p>L'impresa si iscrive alla manifestazione AF- L'Artigiano in fiera versando la quota di iscrizione all'Ente organizzatore: https://landingalive.artigianoinfiera.it/2021/index.html</p> <p>L'impresa trasmette via PEC a Unioncamere Piemonte la domanda di agevolazione regionale (Modulo allegato al bando) e i relativi allegati.</p>

La scheda informativa non ha valore legale. Si rinvia al testo del bando per tutti i contenuti completi e vincolanti.



Direzione Competitività del Sistema regionale
Settore Artigianato

MARCA DA BOLLO € 16,00

salvo soggetto esentato ai sensi del D.P.R. 642/1972, artt. 14,16 e 27 bis dell'allegato B al citato DPR. N. 642/1972.

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 si dichiara che la marca da bollo è stata annullata per la presentazione della presente domanda e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione

Nr. Identificativo della marca da bollo:

Trasmessa via PEC a:

Unioncamere Piemonte
areaprogettiunioncamerepiemonte@legalmail.it

Oggetto: DOMANDA DI AGEVOLAZIONE REGIONALE PER LA PARTECIPAZIONE AD AF - L'ARTIGIANO IN FIERA - Fieramilano, 4 dicembre -12 dicembre 2021 (Bando regionale attuativo della D.G.R. n. 38-1813 del 31 luglio 2020)

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome).....,
nato/a a, il,
residente a, Provincia.....
Via, N....., CAP.....

in qualità di Legale Rappresentante dell'impresa artigiana:

.....
.....
con sede nel Comune di, Provincia,
Via, N....., CAP,
Partita IVA n....., Numero REA,
annotazione della qualifica di impresa artigiana (ex "Albo artigiani") n.
presso la Camera di Commercio di,
Tel. Cell.
PEC.....e-mail

Sito web, Codice identif./SDI.....

CHIEDE

- la concessione dell'agevolazione regionale, consistente nell'abbattimento del costo del plateatico (punto B.1 e B.2 del bando) per la partecipazione alla manifestazione AF – L'Artigiano in Fiera, 4-12 dicembre 2021 – FieraMilano Padiglione 6, (*barrare una sola risposta*):
 - Euro 950,00 (oneri fiscali esclusi) per stand di 9 mq lineari (impresa artigiana piemontese che partecipa per la prima volta alla manifestazione o che non ha preso parte alle tre precedenti edizioni (2017, 2018 e 2019);
 - Euro 1.400,00 (oneri fiscali esclusi) per stand di 12 mq lineari o metratura superiore (impresa artigiana piemontese che partecipa per la prima volta alla manifestazione o che non ha preso parte alle tre precedenti edizioni (2017, 2018 e 2019);
 - Euro 850,00 (oneri fiscali esclusi) per stand di 9 mq lineari (impresa artigiana piemontese con almeno una partecipazione alla manifestazione nelle ultime tre edizioni);
 - Euro 1.100,00 (oneri fiscali esclusi) per stand di 12 mq lineari o metratura superiore (impresa artigiana piemontese con almeno una partecipazione alla manifestazione nelle ultime tre edizioni).

A tal fine, presa conoscenza delle condizioni esposte nel bando regionale attuativo della D.G..R. n. 38-1813 del 31 luglio 2020, consapevole delle responsabilità, anche penali, assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

- che l'impresa
risulta annotata con la qualifica di impresa artigiana nel registro imprese della CCIAA di
....., con sede operativa attiva in Piemonte;
- che l'impresa produce la seguente tipologia di beni/servizi:.....
.....
- che l'impresa svolge attività prevalente (codice ATECO 2007) nei settori ammessi dal regolamento UE n. 1407/2013 "De minimis" e non rientra pertanto nei casi di esclusione dall'applicazione del Regolamento medesimo (**allegato** Dichiarazione "de minimis");
- che l'impresa non è soggetta a procedure concorsuali e non è in stato di insolvenza dichiarato secondo la normativa in vigore;
- che l'impresa:
 - è in regola con i versamenti contributivi e previdenziali (DURC);

OPPURE

- risulta regolare ai fini del DURC in quanto non ha aperto nessuna posizione INPS /INAIL, non avendo in carico personale dipendente per il quale sia obbligatorio il versamento dei contributi;
- che l'impresa è in regola con i versamenti dovuti a norma di legge alla Camera di commercio.

La/Il sottoscritta/o dichiara inoltre di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del regolamento (UE) 2016/679, allegata.

Unisce alla presente i seguenti allegati:

- copia non autenticata di documento di identità in corso di validità n.....
rilasciato da.....;
- dichiarazione attestante il regime de minimis, debitamente sottoscritta;
- informativa sul trattamento dati personali, debitamente sottoscritta;
- ricevuta del versamento della quota di iscrizione per la partecipazione ad AF – L' Artigiano in Fiera.

LUOGO E DATA

Firma del legale rappresentante

.....

.....

DICHIARAZIONE DE MINIMIS

I

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa:		Forma giuridica:		
Sede legale	Comune:	CAP	Via	n.	Prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

In relazione a quanto previsto dal **bando per ottenere la concessione dell'agevolazione regionale** per la partecipazione alla manifestazione AF - L'artigiano in Fiera, (Fieramilano – Padiglione 6 – 4-12 dicembre 2021) inerente l'abbattimento del costo del plateatico, pari ad Euro.....;

per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352 del 24/12/2013),

nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione,

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

Che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese. (Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione)

Che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II

(Aggiungere righe se necessario)

Imprese controllate		
Ragione sociale dell'impresa: _____	Codice fiscale : _____	Partita iva: _____
Ragione sociale dell'impresa: _____	Codice fiscale : _____	Partita iva: _____

Che l'**impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (aggiungere righe se necessario)

Imprese che esercitano il controllo sull'impresa richiedente		
Ragione sociale dell'impresa: _____	Codice fiscale : _____	Partita iva: _____
Ragione sociale dell'impresa: _____	Codice fiscale : _____	Partita iva: _____

Sezione B - Rispetto del massimale

Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____

Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni (In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione)

ovvero

Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni (In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione)

(Aggiungere righe se necessario)

	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> (Nota 1)	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo (Nota 2)	
1							
2							
3							
4							
5							
6							

Nota 1. Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).
Nota 2. Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione.

Sezione C - Settori in cui opera l'impresa

L'impresa dichiara di operare solo nei settori economici ammissibili a finanziamento.

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000.

In fede

Luogo/data

Firma legale rappresentante*

*La dichiarazione è sottoscritta ed inviata congiuntamente alla fotocopia del documento di identità (D.P.R. 445/2000) e s.m.i.

ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI “DE MINIMIS”

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «*de minimis*» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti «*de minimis*» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.

Si ricorda che se con la concessione Y fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «*de minimis*» si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'“impresa unica”.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato II). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «*de minimis*» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o “generale”).

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l'importo dell'equivalente sovvenzione, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «*de minimis*»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «*de minimis*» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche liquidato a saldo, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Per “esercizio finanziario” si intende l'anno fiscale dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'“impresa unica” abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000 € in de minimis nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000 € in de minimis nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo de minimis di 70.000 €. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000 €

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo de minimis nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti de minimis pari a 170.000 €

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di scissione (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «*de minimis*» ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del de minimis in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto de minimis era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto de minimis imputato al ramo ceduto.

Sezione C: Campo di applicazione

Il Bando specifico prevede la concessione del contributo solo se l'impresa opera nei settori ammissibili. Pertanto l'impresa è tenuta alla dichiarazione.

Sezione D: Condizioni per il cumulo

Il Bando specifico non consente il cumulo degli aiuti *de minimis* con altri aiuti di Stato . pertanto l'impresa è tenuta alla dichiarazione di non aver richiesto, nè beneficiato, né che richiederà per gli stessi costi ammissibili altri contributi pubblici di qualsiasi natura (divieto di cumulo).

Informativa sul trattamento dei dati personali

ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Si informa che i dati personali forniti a Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito “GDPR”).

I dati personali suindicati verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Unioncamere Piemonte. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella D.G.R. 38-1813 del 31 luglio 2020. I dati acquisiti a seguito del bando regionale per la concessione alle imprese artigiane piemontesi di un'agevolazione per la partecipazione alla manifestazione AF – L'Artigiano in Fiera (FieraMilano – Rho 4-12 dicembre 2021) saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

L'acquisizione dei dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare/Delegato del trattamento ad espletare le funzioni inerenti il procedimento amministrativo suindicato.

I dati di contatto dei Responsabili della protezione dati (data protection officer = DPO) sono: per Regione Piemonte dpo@regione.piemonte.it e per Unioncamere Piemonte rpd2@pie.camcom.it.

I Titolari del trattamento dei dati personali sono: per Regione Piemonte la Giunta regionale, per Unioncamere Piemonte la Giunta camerale; i Delegati al trattamento dei dati sono: per Regione Piemonte il Settore Artigianato, per Unioncamere Piemonte l'Area Progetti e Sviluppo del territorio.

Responsabili (esterni) del trattamento sono CSI Piemonte e InfoCamere.

I dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e da Responsabili (esterni) individuati dai Titolari o da soggetti incaricati individuati dai Responsabili (esterni), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge agli interessati.

I suddetti dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e successive modifiche e integrazioni).

I dati personali saranno conservati per 10 anni decorrenti dalla chiusura del fascicolo, secondo quanto previsto nel Piano di fascicolazione e conservazione della Direzione

Competitività del sistema regionale. Salvo il predetto termine, in caso di contenzioso, procedure concorsuali, controlli o indagini da parte di Autorità Giudiziarie od altre Autorità, i dati saranno comunque conservati per 10 anni decorrenti dal passaggio in giudicato delle sentenze o dalla chiusura delle procedure concorsuali ovvero dall'ultima notizia proveniente dagli organi di controllo.

I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione. I dati personali dei soggetti che hanno presentato domanda saranno oggetto di comunicazione a Regione Piemonte per le finalità connesse all'approvazione dell'elenco dei beneficiari.

I dati personali potranno, inoltre, essere comunicati ai seguenti soggetti:

1. Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
2. soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (artt. 22 ss. legge 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 d.lgs. 33/2013) nei limiti e con le modalità previsti dalla legge e soggetti pubblici, in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale (art. 22, c. 5 legge 241/1990);
3. altre direzioni/settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza;
4. Camere di commercio provinciali territorialmente competenti (Camera di commercio di Alessandria-Asti; Camera di commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte; Camera di commercio di Cuneo; Camera di commercio di Torino);
5. Ge.Fi. S.p.A., Ente gestore e organizzatore in esclusiva della manifestazione AF-L'Artigiano in Fiera.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli articoli da 15 a 22 del GDPR, quali: ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Firma del legale rappresentante